# IL MONDO VISTO DALLA PAROLA DI DIO

# Egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità

Quella di Gesù non è solo autorità di autentica e vera interpretazione della Legge e neanche solo autorità del retto e corretto insegnamento della Parola di Dio. In questo caso sarebbe un maestro più brillante degli altri, ma non sarebbe il Maestro, alla ci scuola ogni altro maestro si deve presentare per apprendere la verità della Legge e come essa va correttamente insegnata, senza nulla aggiungere e nulla togliere alla sua divina bontà. Leggiamo quanto rivela il Siracide sulla parola dell’uomo: *“Per amore del denaro molti peccano, chi cerca di arricchire volta lo sguardo. Fra le giunture delle pietre si conficca un piolo, tra la compera e la vendita s’insinua il peccato. Se non ti afferri con forza al timore del Signore, la tua casa andrà presto in rovina. Quando si scuote un setaccio restano i rifiuti; così quando un uomo discute, ne appaiono i difetti. I vasi del ceramista li mette a prova la fornace, così il modo di ragionare è il banco di prova per un uomo. Il frutto dimostra come è coltivato l’albero, così la parola rivela i pensieri del cuore. Non lodare nessuno prima che abbia parlato, poiché questa è la prova degli uomini” (Sir 27,1-7)*. Queste parole possono essere predicate per ogni maestro umano della Legge, dei Profeti, dei Salmi. Mai potranno essere predicate o applicate a Cristo Gesù. Ad ogni Parola che esce dalla sua bocca nulla si potrà mai aggiungere e mai nulla si potrà togliere. In essa non ci sono difetti. Tra la volontà di Dio manifesta nella sua Parola e l’insegnamento di Gesù non ci sono giunture tra le quali possa insinuarsi il pensiero dell’uomo, pensiero di tenebra e non di luce, di falsità e non di verità, di ingiustizia e non di giustizia, di male e non di bene.

Neanche a Gesù potranno mai essere applicate le parole di Malachia sull’insegnamento dei sacerdoti del suo tempo: *“Ecco, io spezzerò il vostro braccio e spanderò sulla vostra faccia escrementi, gli escrementi delle vittime immolate nelle vostre feste solenni, perché siate spazzati via insieme con essi. Così saprete che io ho diretto a voi questo monito, perché sussista la mia alleanza con Levi, dice il Signore degli eserciti. La mia alleanza con lui era alleanza di vita e di benessere, che io gli concessi, e anche di timore, ed egli mi temette ed ebbe riverenza del mio nome. Un insegnamento veritiero era sulla sua bocca né c’era falsità sulle sue labbra; con pace e rettitudine ha camminato davanti a me e ha fatto allontanare molti dal male. Infatti le labbra del sacerdote devono custodire la scienza e dalla sua bocca si ricerca insegnamento, perché egli è messaggero del Signore degli eserciti. Voi invece avete deviato dalla retta via e siete stati d’inciampo a molti con il vostro insegnamento; avete distrutto l’alleanza di Levi, dice il Signore degli eserciti. Perciò anche io vi ho reso spregevoli e abietti davanti a tutto il popolo, perché non avete seguito le mie vie e avete usato parzialità nel vostro insegnamento (Mal 2,3-9)*. Neanche la Parola di Geremia potrà essere applicata a Cristo Gesù: *“Come potete dire: “Noi siamo saggi, perché abbiamo la legge del Signore”? A menzogna l’ha ridotta lo stilo menzognero degli scribi! I saggi restano confusi, sconcertati e presi come in un laccio. Ecco, hanno rigettato la parola del Signore: quale sapienza possono avere? (Ger 8,8-9)*. La Parola di Dio sulla bocca di Gesù è purissima verità. Come essa è nel cuore del Padre così essa è sulle labbra di Cristo Gesù, perché la Parola è il suo cuore e la sua vita.

*Non chiunque mi dice: “Signore, Signore”, entrerà nel regno dei cieli, ma colui che fa la volontà del Padre mio che è nei cieli. In quel giorno molti mi diranno: “Signore, Signore, non abbiamo forse profetato nel tuo nome? E nel tuo nome non abbiamo forse scacciato demòni? E nel tuo nome non abbiamo forse compiuto molti prodigi?”. Ma allora io dichiarerò loro: “Non vi ho mai conosciuti. Allontanatevi da me, voi che operate l’iniquità!”. Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, sarà simile a un uomo saggio, che ha costruito la sua casa sulla roccia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbatterono su quella casa, ma essa non cadde, perché era fondata sulla roccia. Chiunque ascolta queste mie parole e non le mette in pratica, sarà simile a un uomo stolto, che ha costruito la sua casa sulla sabbia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbatterono su quella casa, ed essa cadde e la sua rovina fu grande». Quando Gesù ebbe terminato questi discorsi, le folle erano stupite del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come i loro scribi* (Mt 7,21-29).

L’autorità di Gesù è autorità di natura, autorità divina, soprannaturale, eterna, onnipotente, immortale, immutabile nei secoli eterni. La sua autorità non è solo di interpretazione e di insegnamento secondo purissima verità della legge del Signore. La sua autorità è di compimento e di attuazione di tutta la Legge, di tutti i Profeti, di tutti i Salmi. È autorità di comando e di immediata obbedienza. È autorità di purissima luce e di svelamento dei pensieri di ogni cuore. È autorità di sapienza e di intelligenza soprannaturali. È autorità di onniscienza. La parola non è ancora sulle labbra degli uomini e Lui già la conosce. È autorità di dare la vita e di riprenderla di nuovo. È autorità di croce e di risurrezione. È autorità di salvezza, redenzione, grazia, verità, dono della vita eterna. La sua è autorità di Spirito Santo e della sua eterna conoscenza. Sulla terra ogni autorità è per partecipazione assai limitata e parziale della divina ed eterna autorità soprannaturale e infinita. Quella di Gesù è autorità infinita, senza alcun limite, perché la sua è autorità del Figlio Unigenito del Padre, del Verbo eterno, per mezzo del quale ogni cosa è stata creata. Le folle vedono questa autorità e la confessano. Madre di Dio, vien in nostro aiuto. Oggi abbiamo privato di Cristo Gesù della sua stessa essenza e di ogni sua autorità. Fa’ che tutti i suoi discepoli rimettano la sua verità nel loro cuore. **19 Marzo 2023**